

# DOPPIA MATERIALITÀ RISULTATI

NATIVA

The logo for Fileni, featuring the word "Fileni" in a bold, green, sans-serif font. Above the letter "i" is a stylized orange and yellow sun or arc.

02 APRILE 2026





- 01** **Approccio metodologico**
- 02 Analisi di Contesto e Ingaggio degli stakeholder
- 03 Risultati dell'analisi di Doppia Materialità
- 04 Prossimi passi



**DA NON FINANCIAL REPORTING  
A SUSTAINABILITY REPORTING**

**OPPORTUNITÀ PER RAFFORZARE  
LA STRATEGIA E L'EVOLUZIONE**

**ACCELERARE LA TRANSIZIONE VERSO  
UNA STAKEHOLDER ECONOMY**

# IL VALORE DELLA DOPPIA MATERIALITÀ PER FILENI



Input per **piani** strategici in risposta agli impatti prioritari

Coinvolgimento degli **stakeholder**

**Prioritizzazione** di rischi e opportunità finanziarie



Soddisfacimento requisiti B Corp e CSRD

Certified



# CSRD OMNIBUS NUOVE SOGLIE



L'obbligo di redigere e pubblicare una relazione sulla sostenibilità è ora limitato alle imprese che, alla data di chiusura del bilancio, soddisfano **ENTRAMBI** i seguenti criteri:

## FATTURATO NETTO

**>450 MILLION**

*previously 50M*

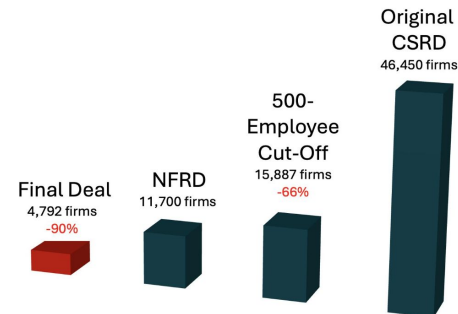
## DIPENDENTI

**>1000**

*previously 250*

### Principali implicazioni:

- **RIDUZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL 90%**
- Questa soglia unificata si applica alle grandi imprese, ai gruppi, agli enti creditizi e alle imprese di assicurazione.
- Le società che presenteranno il bilancio per l'esercizio FY2027 utilizzeranno l'ESRS modificato



# ENTRATA IN VIGORE CSRD AGGIORNAMENTO DICEMBRE 2025





01 Approccio metodologico

**02 Analisi di contesto e ingaggio degli stakeholder**

03 Risultati dell'analisi di Doppia Materialità

04 Prossimi passi

# I PERIMETRI DI ANALISI



**Fileni**

## A monte

- Agricoltura e allevamenti indiretti
- Fornitori di mangimi
- Riproduttori e incubatoi
- Logistica in entrata
- Macellazione, trasformazione e confezionamento (**Carnj**)
- Altri fornitori es. utilities

## Operazioni dirette

Agricoltura e allevamenti diretti

Produzione di mangimi diretta

Lavorazioni di scarti e sottoprodotti

Logistica diretta

Commercializzazione B2B

## A valle

- Commercializzazione B2C
- Conservazione & cottura
- Consumo e food waste
- Smaltimento packaging
- Logistica in uscita (distribuzione)

**CARNJ**

- Fornitori di packaging
- Fornitori di materie prime (include **Fileni**)
- Altri fornitori es. di ingredienti, semilavorati, utilities
- Logistica in entrata

Macellazione, trasformazione e confezionamento

Logistica diretta

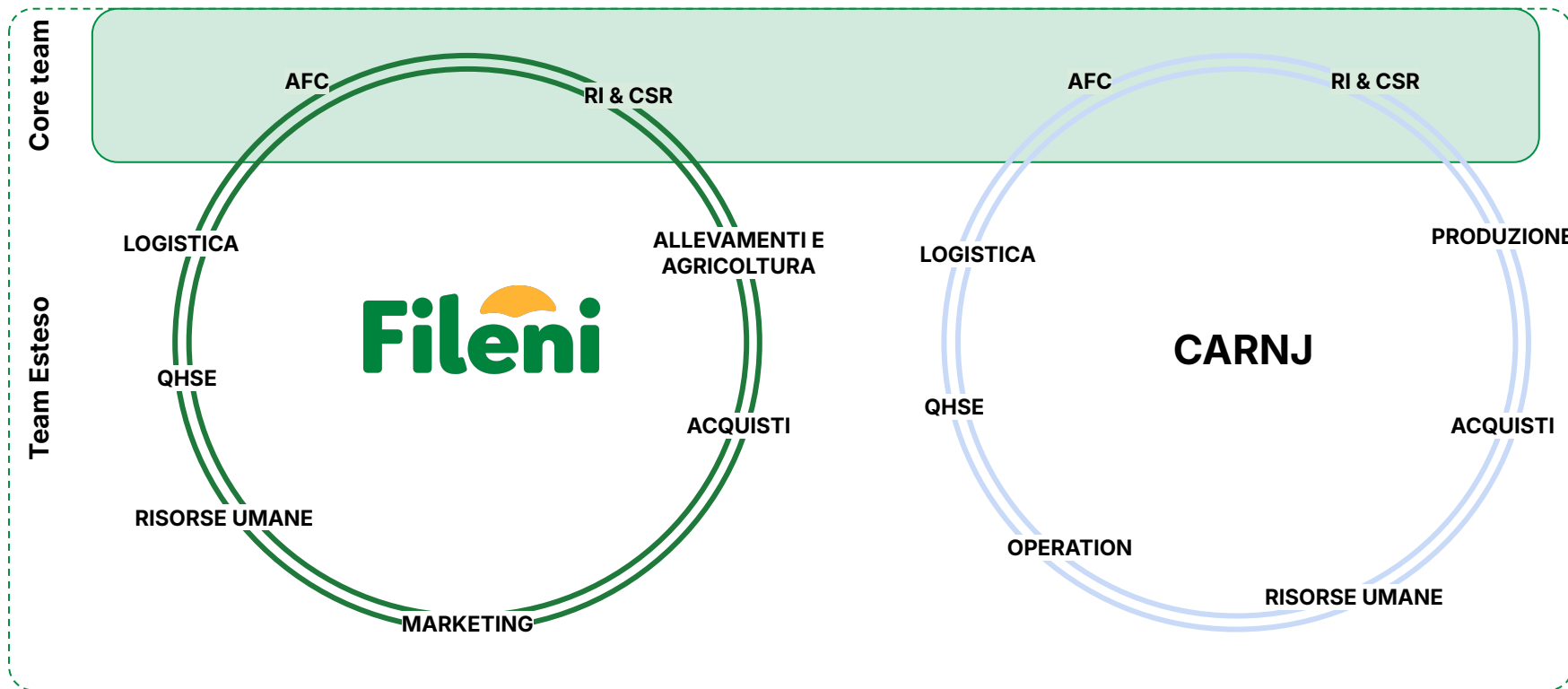
- Lavorazione sottoprodotti (**Fileni**)
- Commercializzazione (**Fileni**)
- Conservazione & cottura
- Consumo e food waste
- Logistica in uscita (distribuzione)

# ESRS TEMI E SOTTOTEMI VALUTATI DA FILENI E I PROPRI STAKEHOLDER



Temi	Sottotemi							
E1 - Cambiamenti Climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici		Mitigazione dei cambiamenti climatici		Energia			
E2 - Inquinamento	Dell'aria	Dell'acqua	Del suolo	Di organismi viventi e risorse alimentari	Sostanze preoccupanti	Sostanze estremamente preoccupanti	Microplastiche	
E3 - Acque e risorse marine	Acqua				Risorse Marine			
E4 - Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla biodiversità		Impatti sullo stato delle specie		Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi		Impatti e dipendenza in termini di servizi ecosistemici	
E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	Afflusso di risorse			Deflusso di risorse		Rifiuti		
S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro			Parità di trattamento e opportunità		Altri diritti connessi al lavoro		
S2 - Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro			Parità di trattamento e opportunità		Altri diritti connessi al lavoro		
S3 - Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali			Diritti civili e politici		Diritti dei popoli indigeni		
S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni			Sicurezza personale		Inclusione Sociale		
G1 - Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Whistleblowing	Benessere degli animali		Impegno politico ed attività di lobbying		Gestione dei rapporti con i fornitori	Corruzione

# MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER INTERNI PER L'INGAGGIO



# IDENTIFICAZIONE IRO FILENI & CARNJ



<b>Nome del documento:</b>	DMA Fileni & Carnj - Modello di valutazione
<b>Data di condivisione:</b>	12 gennaio 2026
<b>Deadline per la compilazione:</b>	
<b>Responsabile del documento:</b>	Fabio De Angelis, Alessandro Tramontano, Stefano Mazzoni
<b>Descrizione:</b>	Questo documento è utilizzato per valutare la materialità degli impatti, dei rischi e delle opportunità identificati, in conformità con le indicazioni fornite dall'EFRAG nella CSRD e nelle relative linee guida di implementazione.  1. Apri i fogli denominati: "Impatti Fileni" 2. Utilizzare il filtro della colonna N "Owner" o la funzione "Filter View" per individuare gli IROs a te assegnati 3. Inserire gli input richiesti nelle <b>celle evidenziate in giallo</b> , fornendo:  a) Valutazione numerica: utilizzare i livelli (1-5) per gli indicatori di Magnitudo (Scala, Scopo, Irremediabilità) e Probabilità le cui definizioni sono fornite nel foglio "Valutazione Impatti". NB. Per gli impatti positivi, la valutazione dell'indicatore Irremediabilità non è richiesta. NB. Mentre per la valutazione d'impatto la Magnitudo viene definita distintamente come scala, scopo e irremediabilità (vedi colonne O-T nei fogli "Impatti"), per la valutazione finanziaria la valutazione viene fatta in modo aggregato (vedi colonne N-Q nei fogli "R&O").  b) Spiegazione: supportare le valutazioni con evidenze. Ove possibile, fornire evidenze oggettive e quantificabili includendo link diretti alle fonti dati. Secondo EFRAG IG 1 par. 28, "The materiality assessment should be based upon supportable evidence and rely to the maximum extent possible, on objective information" <b>NON compilare le celle e i fogli evidenziati in azzurro (i.e., Risultati Aggregati,) in quanto si autoalimentano tramite formule.</b>
<b>Istruzioni / Modalità d'uso:</b>	

Tema ESRS	Tema ESRS	Sottotema ESRS	Magnitudo					
			Scala (Quanto è grave l'impatto)	Spiegazione Scala	Scopo (Quo a il livello di estensione dell'impatto)	Spiegazione Scopo	Irremediabilità (Quo a il livello di irreversibilità dell'impatto)	Spiegazione Irremediabilità
ESRS E1	Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici						
ESRS E1	Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici						
ESRS E1	Cambiamenti climatici	Energia						
ESRS E2	Inquinamento	Inquinamento dell'aria						
ESRS E2	Inquinamento	Inquinamento dell'acqua						
ESRS E2	Inquinamento	Inquinamento del suolo	3	L'uso improprio di fertilizzanti o di altri ammendanti organici potrebbe dare origine a fenomeni negativi sul suolo.	1	Azioni negative applicate al suolo difficilmente hanno un raggio d'azione agli ESdm.	3	Ripristinare valori adeguati nel terreno molto tempo e ottime pratiche che contribuiscono con l'andamento clim
ESRS E2	Inquinamento	Inquinamento di organismi viventi e risorse alimentari						
ESRS E2	Inquinamento	Sostanze preoccupanti	4	Se il fenomeno si verifica: impatto diretto su salute pubblica, perdita di efficacia terapeutica, rischio sanitario collettivo	3	Impatto a livello nazionale	4	politiche pubbliche e strategie. One possono mitigare ed esistono ridi strutturate nell'uso antibiotici nel i avvio italiano, però gli effetti posso nel tempo.
ESRS E2	Inquinamento	Sostanza estremamente	4	Se l'evento si verifica impatta su salute umana (consumatori e lavoratori), può contaminare suolo e falde,	3	Impatto a livello nazionale	3	La contaminazione ambientale può effetti persistenti però esistono proc; bonifica, sistemi di ritiro, mitigaz co.

	Natura dell'IRO	# IRO Fileni	# IRO Carnj
Area Ambiente	Positivo	2	1
	Negativo	20	12
	Rischio	9	9
	Opportunità	6	3
Area Social	Positivo	5	5
	Negativo	14	11
	Rischio	9	5
	Opportunità	4	3
Area Governance	Positivo	6	6
	Negativo	7	7
	Rischio	7	7
	Opportunità	2	2

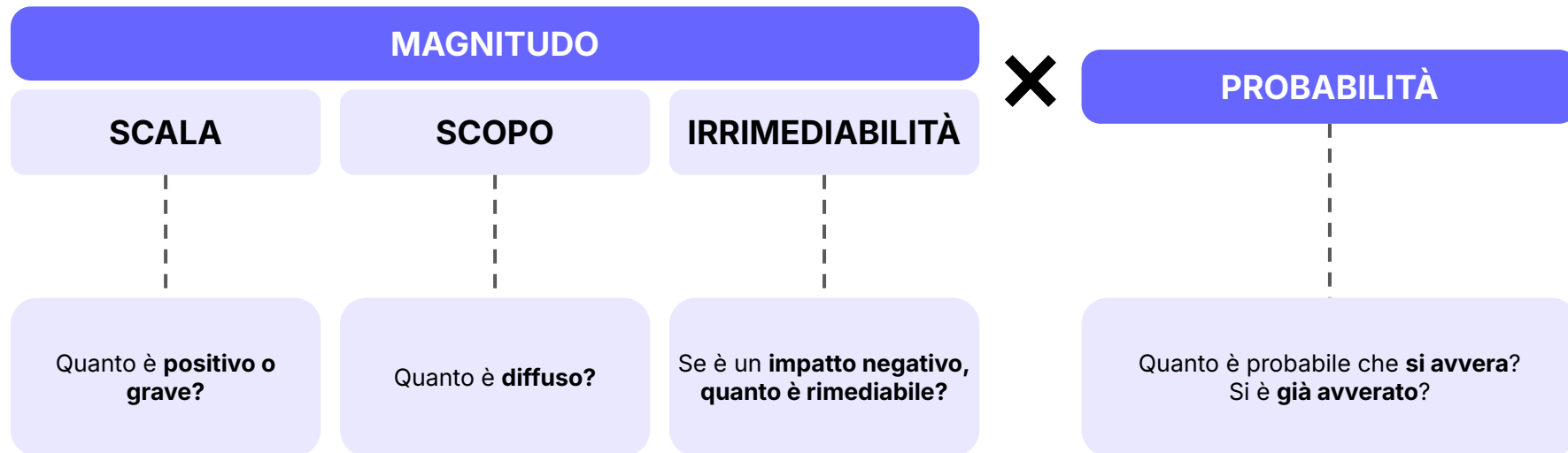
# VALUTAZIONE INTERNA DEGLI IRO



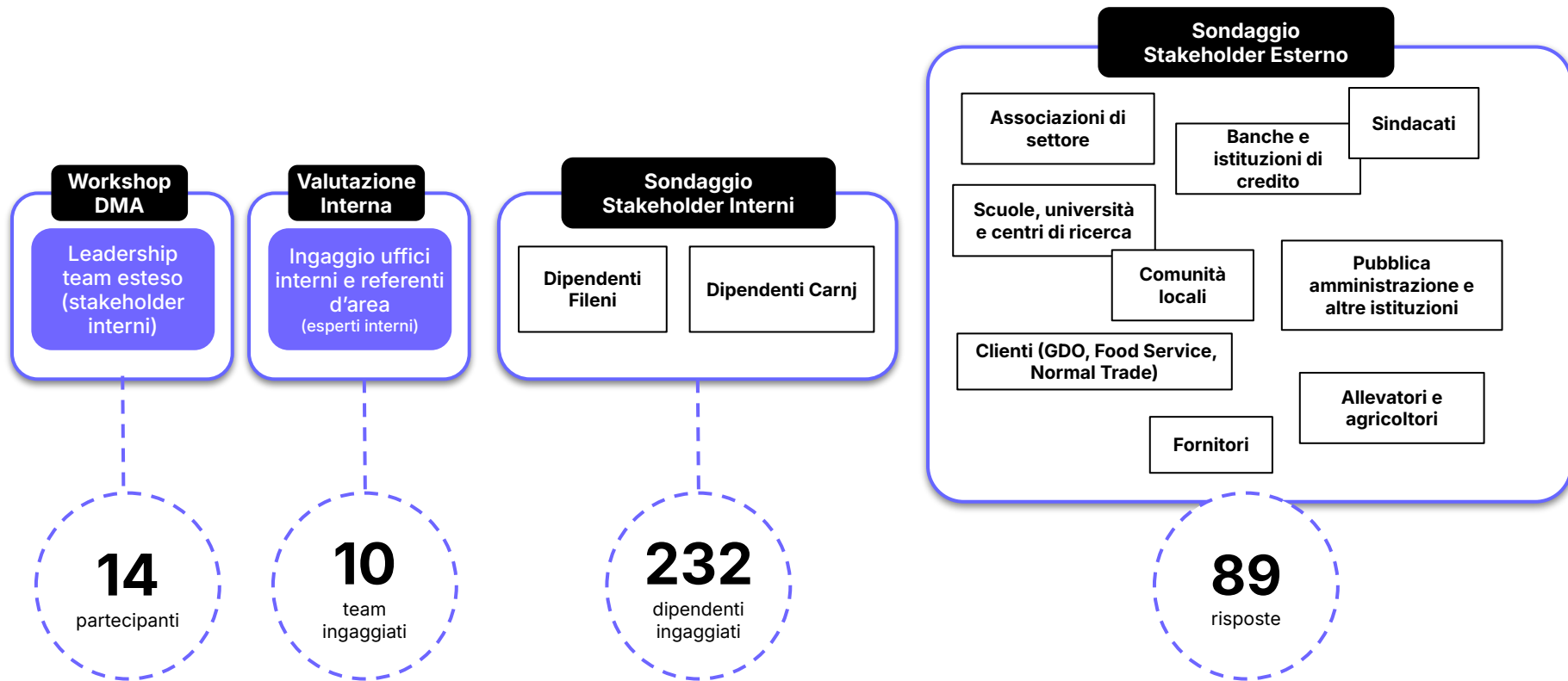
- Peso sul risultato di materialità: 80%
- Link al modello di valutazione

LEGENDA VALUTAZIONE IMPATTI				MAGNITUDO			PROBABILITÀ				
Scala		Scopo	Irrmediabilità (solo impatti negativi)	Scala (Quanto è grave l'impatto)	Spiegazione Scala	Scopo (Qual è il livello di estensione dell'impatto)		Irrmediabilità (Qual è il livello di irrimediabilità dell'impatto)			
Quanto è positivo o è grave l'impatto		Quanto è diffuso l'impatto	Quanto l'impatto negativo è rimediabile	Valutazione della probabilità che l'evento stesso avvenga							
ESRS E	1	Positivo: Beneficio trascurabile, paragonabile a un piccolo miglioramento individuale che non influisce significativamente su ambiente, risorse o comunità. Negativo: Danno trascurabile, simile all'impatto di un singolo individuo.	1	Impatto diffuso a livello locale (max 80km)	1	Rimediabile con uno sforzo minimo e senza conseguenze che perdurano nel tempo. Rimediabile con uno sforzo moderato (risorse e tempo) e senza	1	Estremamente improbabile			
	2	Positivo: Beneficio minimo, con effetti lievi che migliorano alcune condizioni ambientali senza cambiamenti strutturali. Negativo: Danno minimo ma percepibile, con impatti di stabilità delle risorse o degli ecosistemi.									
	3	Positivo: Beneficio moderato, che introduce miglioramenti tangibili su risorse o ecosistemi. Negativo: Danno moderato, paragonabile all'impatto ma con conseguenze visibili su risorse o ecosistemi.									
	4	Positivo: Beneficio significativo, con un impatto che migliora qualità ambientale o sociale. Negativo: Danno significativo, con effetti che alterano risorse e richiedono interventi sostanziali.									
	5	Positivo: Beneficio determinante che ridefinisce in meglio risorse e società. Negativo: Danno critico che compromette la stabilità di risorse e società.									
ESRS S	1	Positivo: Beneficio trascurabile con un impatto non percepibile, con conseguenze impercettibili del livello di rumorosità negli ambienti. Negativo: Danno trascurabile e non percepibile, ad esempio generato dal rilascio di una quantità trascurabile di acqua sopra i limiti legali.	ESRS S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Sabrina Sassarioli	4	L'impatto è valutato con la scala 4 in quanto la politica retributiva non si limita alla conformità normativa, ma garantisce un livello di vita dignitoso superiore alla media di settore. Questo genera un beneficio sistemico: da un lato incrementa il benessere psico-fisico e la sicurezza economica del dipendente (riducendo lo stress finanziario); dall'altro innesca un circolo virtuoso nel territorio, aumentando il potere d'acquisto locale e promuovendo l'ascensore sociale.	2	Tutta la popolazione aziendale	NA
	2	Positivo: Beneficio minimo, con effetti lievi che migliorano alcune condizioni relative alla salute fisica e mentale e strutturali, come una donazione minima ed occasionale. Negativo: Danno minimo ma percepibile, con impatti sull'integrità dei diritti umani, la salute fisica e mentale o il esempio, minimo e occasionale ritardo nel pagamento.	ESRS S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Sabrina Sassarioli	3	Beneficio moderato che introduce miglioramenti che favoriscono un cambiamento tangibile.	2	Tutta la popolazione aziendale	NA
	3	Positivo: Beneficio moderato che introduce miglioramenti tangibili, come l'introduzione di una politica smart-working. Negativo: Danno moderato, con conseguenze sulla salute e benessere delle persone, ad esempio, un ambiente di lavoro	ESRS S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Sabrina Sassarioli	4	violazioni su orario, libertà sindacale o equilibrio vita-privata colpiscono i diritti fondamentali della persona. Una condizione di lavoro inadeguata ha un impatto profondo sulla salute mentale e sulla dignità.	2	Tutta la popolazione aziendale	2
			ESRS S2	Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Giulia Pandolfi	5	L'impatto è molto grave in quanto si parla di violazione dei diritti umani	5	Tutta la popolazione aziendale	4

# CRITERI DI VALUTAZIONE IRO



# MAPPATURA DEGLI **STAKEHOLDER** PER L'INGAGGIO





# MODULI

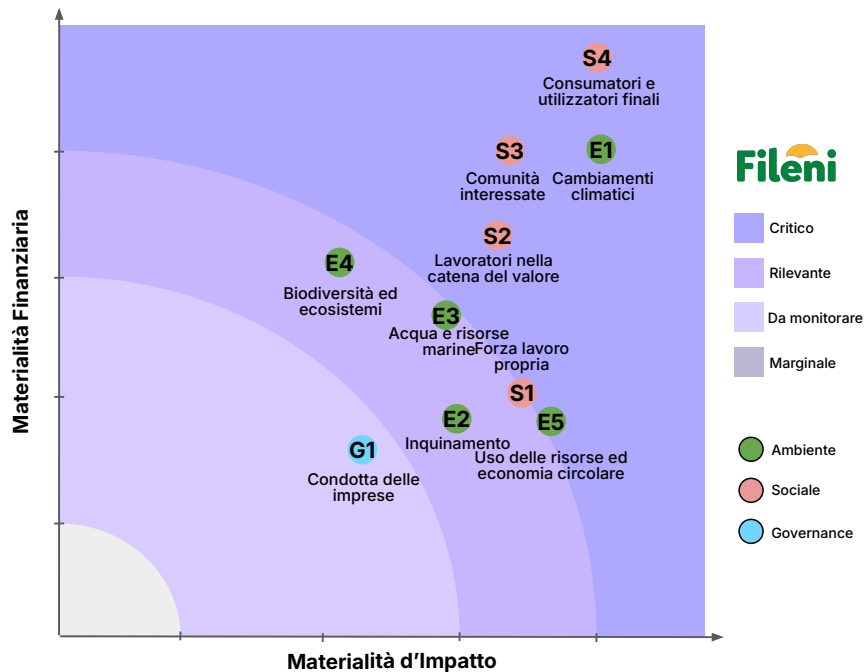


- 01 Approccio metodologico
- 02 Analisi di Contesto e Ingaggio degli stakeholder
- 03 Risultati dell'analisi di Doppia Materialità**
- 04 Prossimi passi

# DUE VISTE



## VISTA STRATEGICA

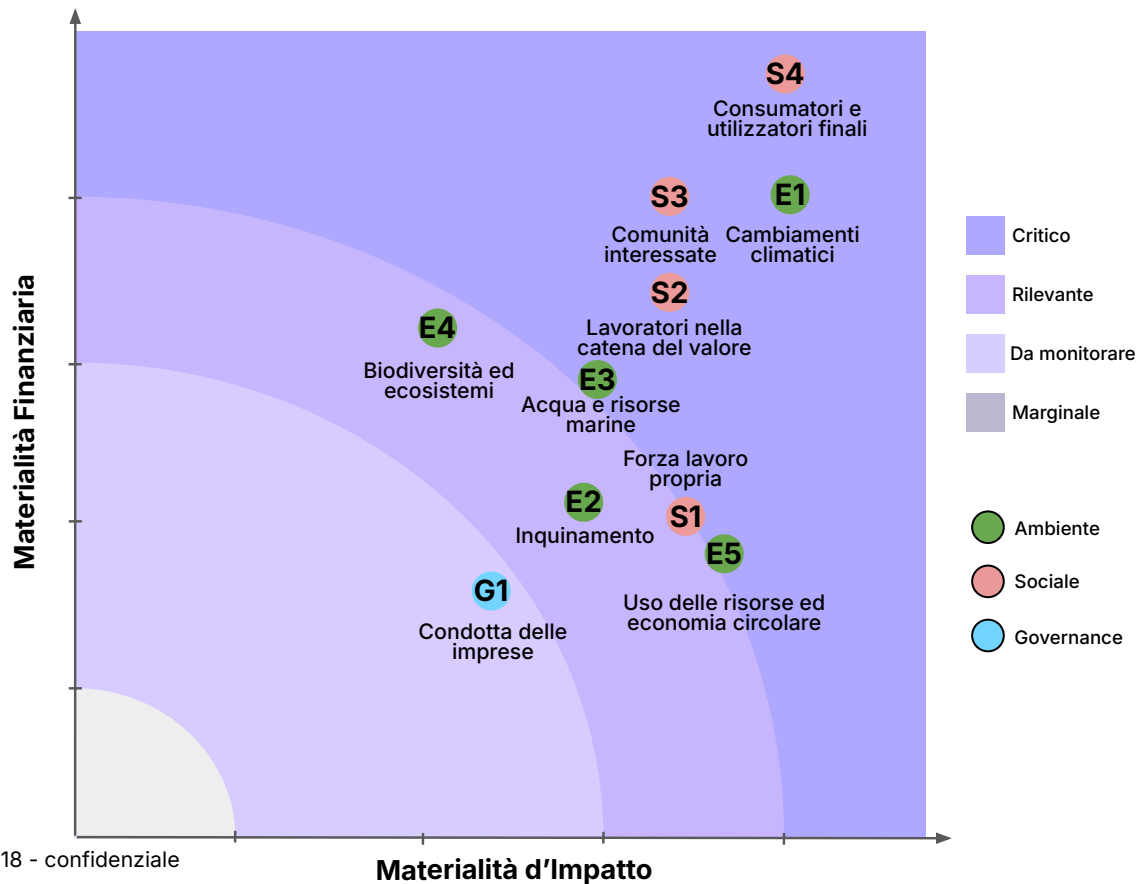


## VISTA REPORTING

E1 - Cambiamenti Climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Energia				
E2 - Inquinamento	Dell'aria	Dell'acqua	Del suolo	Di organismi viventi e risorse alimentari	Sostanze preoccupanti	Sostanze estremamente preoccupanti	Microplastiche
E3 - Acque e risorse marine	Acqua		Risorse Marine				
E4 - Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla biodiversità	Impatti sullo stato delle specie	Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Impatti e dipendenza in termini di servizi ecosistemici			
E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	Afflusso di risorse	Deflusso di risorse	Rifiuti				
S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Parità di trattamento e opportunità	Altri diritti connessi al lavoro				
S2 - Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Parità di trattamento e opportunità	Altri diritti connessi al lavoro				
S3 - Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali	Diritti civili e politici	Diritti dei popoli indigeni				
S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni	Sicurezza personale	Inclusione Sociale				
G1 - Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Whistleblowing	Benessere degli animali	Impegno politico ed attività di lobbying	Gestione dei rapporti con i fornitori	Corruzione	

# RISULTATI DMA

## VISTA STRATEGICA



I temi in assoluto più materiali e di importanza critica per Fileni li vediamo nei quadranti viola. Sono questi gli ambiti in cui l'organizzazione genera (o può generare) impatti, rischi e opportunità materiali.

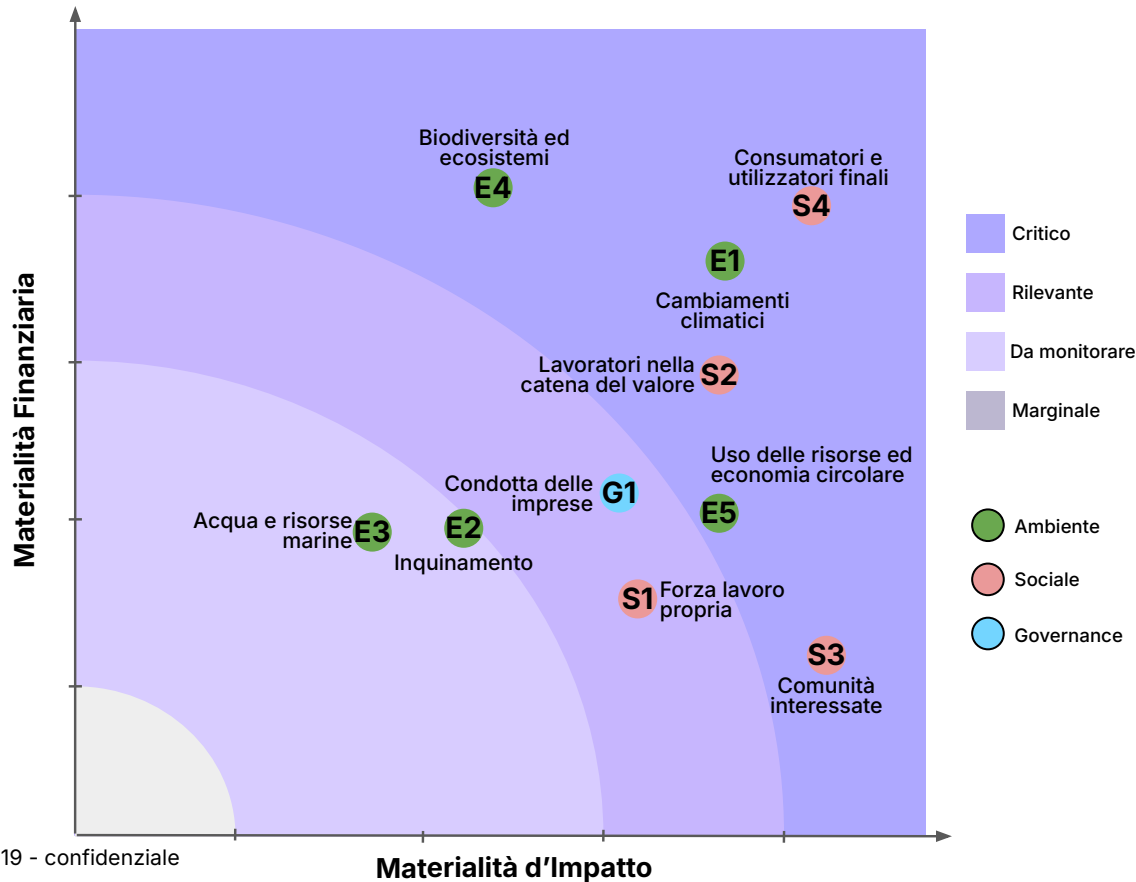
In particolare, risultano più critici e rilevanti i temi di **Cambiamento climatico (E1)** (es., emissioni, costi dell'energia), e **Consumatori e utilizzatori finali (S4)** (es. fornitura di prodotti che interpretano correttamente le esigenze dietetiche) e **Comunità interessate (S3)** (rischi legati ai diritti umani dall'approvvigionamento di soia e derivati).

In parallelo, molti temi ambientali, come la **Biodiversità ed ecosistemi (E4)**, **Inquinamento (E2)** e **Uso delle risorse ed economia circolare (E5)** si dimostrano come temi rilevanti: la loro materialità è significativa soprattutto sull'asse degli impatti (pressioni su **ecosistemi, emissioni/inquinanti, packaging e rifiuti**), con rischi e opportunità che possono intensificarsi in funzione di **evoluzioni normative, aspettative di mercato** ma anche **innovazione di prodotto/processo**.

# RISULTATI DMA

## VISTA STRATEGICA

CARNJ



La principale priorità per Carnj sono i **Consumatori e utilizzatori finali (S4)**, che rappresenta il rischio sistemico maggiore, sia da un punto di vista di **rischio finanziario** (es. campagne mediatiche negative) sia per l'**impatto generato** dall'azienda.

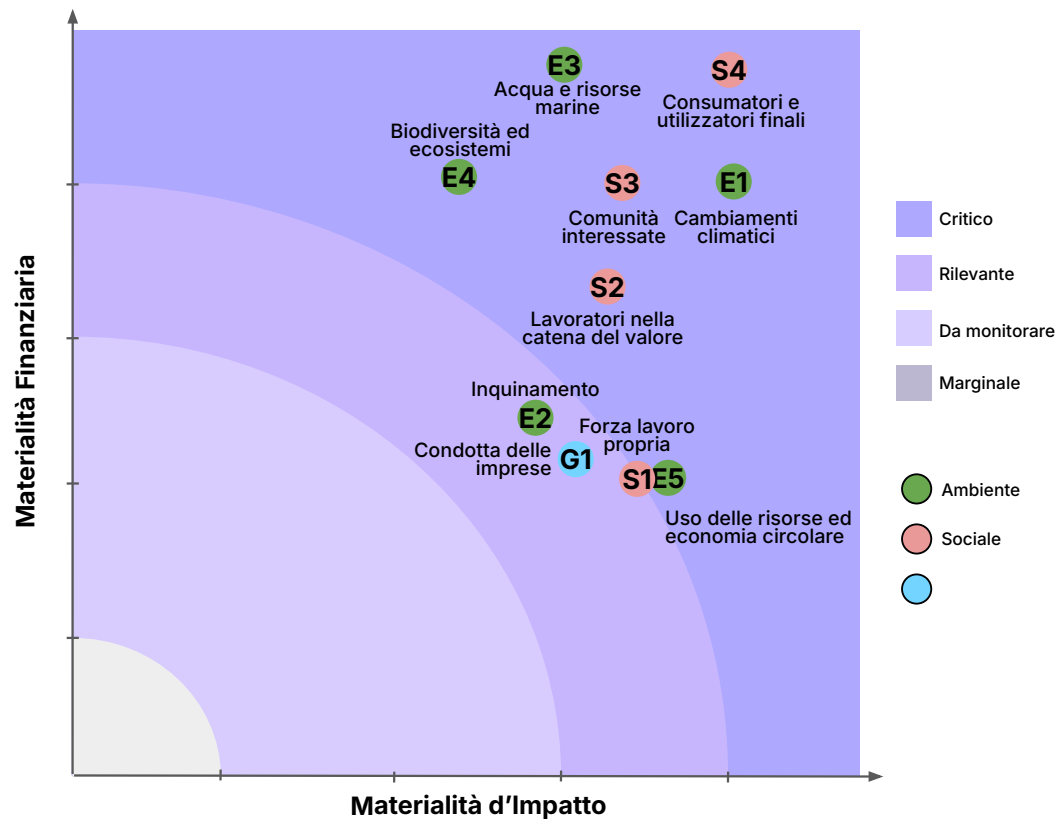
A seguire, con un'importante materialità **finanziaria, Biodiversità (E4)**, legato, ad esempio, a rischi dovuti dall'**interruzione delle attività produttive** causata dalla bassa diversità genetica degli animali e alla **disponibilità del prodotto**, e alla **Cambiamenti climatici (E1)** (es. emissioni, eventi climatici estremi).

I temi a maggiore materialità **d'impatto**, invece, sono l'**Uso delle risorse ed economia circolare (E5)** (fondamentale per la gestione degli scarti di macellazione, e la presenza di microplastiche dal packaging) e la **Comunità (S3)**, un asset cruciale dove Carnj genera e può generare impatti positivi es. creazione di posti di lavoro e garanzia di retribuzioni eque.

NATIVA

# RISULTATI DMA

## VISTA STRATEGICA



# RISULTATI DMA VISTA REPORTING

Temi	Sotto-temi						
<b>E1 - Cambiamenti Climatici</b>	Adattamento ai cambiamenti climatici		Mitigazione dei cambiamenti climatici		Energia		
<b>E2 - Inquinamento</b>	Dell'aria	Dell'acqua	Del suolo	Di organismi viventi e risorse alimentari	Sostanze preoccupanti	Sostanze estremamente preoccupanti	Microplastiche
<b>E3 - Acque e risorse marine</b>	Acqua			Risorse Marine			
<b>E4 - Biodiversità ed ecosistemi</b>	Fattori di impatto diretto sulla biodiversità		Impatti sullo stato delle specie		Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi		Impatti e dipendenza in termini di servizi ecosistemici
<b>E5 - Uso delle risorse ed economia circolare</b>	Afflusso di risorse			Deflusso di risorse		Rifiuti	
<b>S1 - Forza lavoro propria</b>	Condizioni di lavoro			Parità di trattamento e opportunità		Altri diritti connessi al lavoro	
<b>S2 - Lavoratori nella catena del valore</b>	Condizioni di lavoro			Parità di trattamento e opportunità		Altri diritti connessi al lavoro	
<b>S3 - Comunità interessate</b>	Diritti economici, sociali e culturali			Diritti civili e politici		Diritti dei popoli indigeni	
<b>S4 - Consumatori e utilizzatori finali</b>	Impatti legati alle informazioni			Sicurezza personale		Inclusione Sociale	
<b>G1 - Condotta delle imprese</b>	Cultura d'impresa	Whistleblowing	Benessere degli animali		Impegno politico ed attività di lobbying	Gestione dei rapporti con i fornitori	Corruzione

# RISULTATI DMA VISTA REPORTING

CARNJ



EFRAG

## Temi

## Sotto-temi

<b>E1 - Cambiamenti Climatici</b>	Adattamento ai cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Energia				
<b>E2 - Inquinamento</b>	Dell'aria	Dell'acqua	Del suolo	Di organismi viventi e risorse alimentari	Sostanze preoccupanti	Sostanze estremamente preoccupanti	Microplastiche
<b>E3 - Acque e risorse marine</b>	Acqua	Risorse Marine					
<b>E4 - Biodiversità ed ecosistemi</b>	Fattori di impatto diretto sulla biodiversità	Impatti sullo stato delle specie	Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Impatti e dipendenza in termini di servizi ecosistemici			
<b>E5 - Uso delle risorse ed economia circolare</b>	Afflusso di risorse	Deflusso di risorse	Rifiuti				
<b>S1 - Forza lavoro propria</b>	Condizioni di lavoro	Parità di trattamento e opportunità	Altri diritti connessi al lavoro				
<b>S2 - Lavoratori nella catena del valore</b>	Condizioni di lavoro	Parità di trattamento e opportunità	Altri diritti connessi al lavoro				
<b>S3 - Comunità interessate</b>	Diritti economici, sociali e culturali	Diritti civili e politici	Diritti dei popoli indigeni				
<b>S4 - Consumatori e utilizzatori finali</b>	Impatti legati alle informazioni	Sicurezza personale	Inclusione Sociale				
<b>G1 - Condotta delle imprese</b>	Cultura d'impresa	Whistleblowing	Benessere degli animali	Impegno politico ed attività di lobbying	Gestione dei rapporti con i fornitori	Corruzione	

# RISULTATI DMA VISTA REPORTING

PIATTAFORMA FILENI



EFRAG

## Temi

## Sotto-temi

<b>E1 - Cambiamenti Climatici</b>	Adattamento ai cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Energia				
<b>E2 - Inquinamento</b>	Dell'aria	Dell'acqua	Del suolo	Di organismi viventi e risorse alimentari	Sostanze preoccupanti	Sostanze estremamente preoccupanti	Microplastiche
<b>E3 - Acque e risorse marine</b>	Acqua	Risorse Marine					
<b>E4 - Biodiversità ed ecosistemi</b>	Fattori di impatto diretto sulla biodiversità	Impatti sullo stato delle specie	Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Impatti e dipendenza in termini di servizi ecosistemici			
<b>E5 - Uso delle risorse ed economia circolare</b>	Afflusso di risorse	Deflusso di risorse	Rifiuti				
<b>S1 - Forza lavoro propria</b>	Condizioni di lavoro	Parità di trattamento e opportunità	Altri diritti connessi al lavoro				
<b>S2 - Lavoratori nella catena del valore</b>	Condizioni di lavoro	Parità di trattamento e opportunità	Altri diritti connessi al lavoro				
<b>S3 - Comunità interessate</b>	Diritti economici, sociali e culturali	Diritti civili e politici	Diritti dei popoli indigeni				
<b>S4 - Consumatori e utilizzatori finali</b>	Impatti legati alle informazioni	Sicurezza personale	Inclusione Sociale				
<b>G1 - Condotta delle imprese</b>	Cultura d'impresa	Whistleblowing	Benessere degli animali	Impegno politico ed attività di lobbying	Gestione dei rapporti con i fornitori	Corruzione	

# QUOTES

*“L’impatto è applicabile su una popolazione >1Milione: il mercato dei prodotti Fileni è principalmente italiano ma include anche numerosi paesi esteri.”*

*“Gran parte della soia brasiliana cresce spesso in aree **sottratte a popolazioni indigene** in America Latina, spesso protagoniste di **conflitti fondiari** per il recupero delle terre ancestrali, per la scarsità di risorse naturali e l’avvelenamento delle falde acquifere.”*

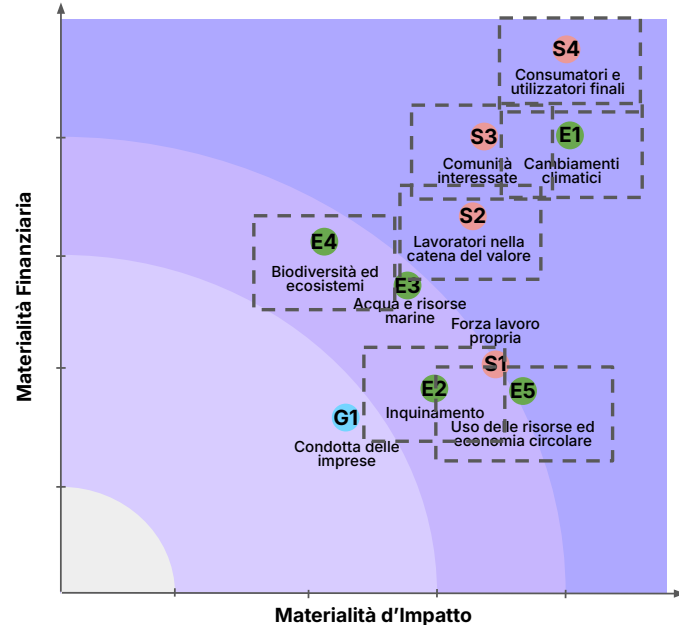
*“Presenza di **microplastiche** nei **prodotti finiti**, derivante dall’uso di plastiche nel **packaging e/o nei processi di produzione** che favoriscono il rilascio di particelle. [...] Impatti per la **salute dei consumatori** ma anche causare **contaminazione ambientale** e **difficoltà nello smaltimento** e riciclo dei materiali”*

*“L’impatto [della **violazione dei diritti umani** dei lavoratori lungo tutta la catena di valore] è considerato **difficilmente rimediabile**, anche a livello di **immagine aziendale**”*

*L’impatto [positivo del miglioramento delle competenze dei lavoratori causato da programmi di formazione e sviluppo professionale] è attuale: grazie alla presenza di una **Accademia di formazione che eroga programmi di formazione non solo obbligatoria, ma anche tecnica e rivolta al potenziamento delle soft skills.**”*

*“Probabilità alta di **influenza aviaria** e **salmonelle** (quelle maggiormente rilevanti), portando alla **chiusura di allevamenti** [...]”*

*“Le **proteste della popolazione** [causato dall’inquinamento dell’aria] o le difficoltà con gli stakeholder sono dinamiche **già esistenti** o **estremamente frequenti**”*



# QUOTES

La quantità di **emissioni** legate all'intera catena del valore (**Scope 3**) di un'azienda (fornitori e clienti), sia a monte che a valle, risultano **ampie**, questo perchè **il numero dei clienti e fornitori stessi è elevato ed in aumento** costante.

CARNJ



"Danno **reputazionale** nelle comunità locali causato **dall'inquinamento odorigeno** generato dalle attività di Carnj, risultando in **proteste della popolazione** e potenziali **sanzioni normative**"

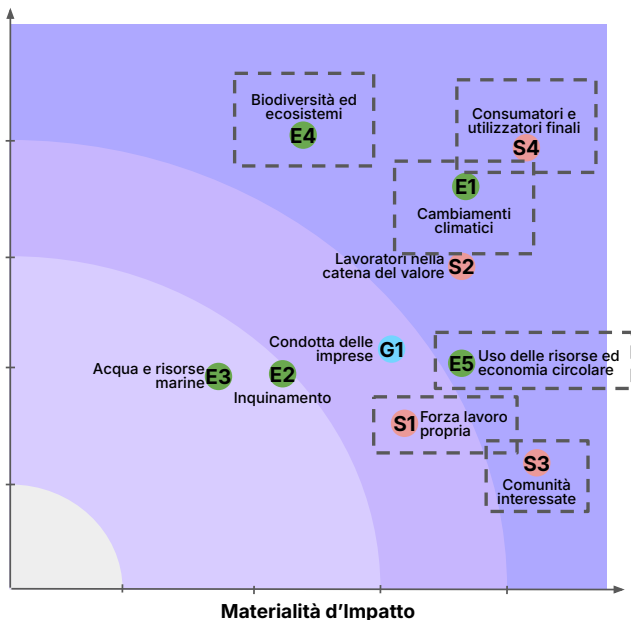
"**Interruzione delle attività** produttive causata dalla **bassa diversità genetica** degli animali e dalla **presenza di malattie trasmissibili negli allevamenti industriali** e nelle **carni ricevute**"

"**Comitati e organizzazioni no-profit** che si attivano per campagne su **benessere animale** e **contro l'azienda**"

"**Impatto** [causato dall'inquinamento d'aria] **reputazionale importante** che in parte ricade anche sull'Ebitda... Contestazioni da parte di comitati creati ad hoc per **contrastare l'operato dell'azienda**"

"L'azienda **garantisce una remunerazione equa e dignitosa** attraverso **processi strutturati di pesatura dei ruoli** e una **politica di salary review** estesa a tutti i dipendenti."

**Contributo** allo **sviluppo economico** delle regioni e **delle comunità in cui l'azienda opera**, tramite "La **generazione di valore economico e occupazionale**, documentabile attraverso i dati di bilancio, il numero di addetti residenti nelle aree limitrofe e il volume di acquisti da fornitori locali, confermando un impegno concreto e costante nel tempo verso lo sviluppo della comunità."



"La probabilità [di non adeguata capacità di soddisfare le esigenze dei consumatori causata da carenze nella qualità del prodotto] non è così remota. Ad oggi la **gestione del flusso reclami si presenta** francamente **lacunoso** e spesso è **complesso capire se e come il reclamo sia stato gestito.**"

# MODULI

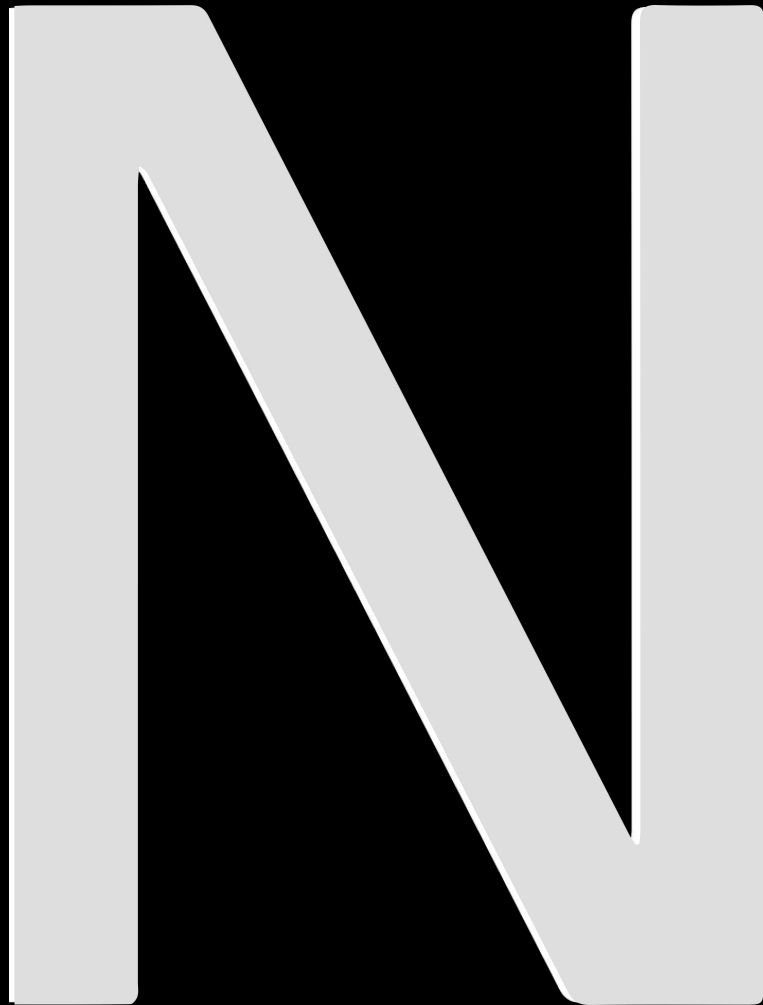


- 01 Approccio metodologico
- 02 Analisi di Contesto e Ingaggio degli stakeholder
- 03 Risultati dell'analisi di Doppia Materialità
- 04 Prossimi passi**

# PROSSIMI PASSI



- ★ Incontro preliminare con auditor per l'approvazione della DMA
- ★ Portare avanti il percorso CSRD fino alla stesura del report (entro Q1 2028)
- ★ Integrazione delle azioni/obiettivi 2026 con i risultati della DMA



# SIAMO DESIGNER REGENERATIVI

Supportiamo le aziende in una radicale evoluzione del proprio business, accelerandone la transizione da modelli economici estrattivi a modelli rigenerativi.

Siamo la prima B Corp in Italia e Società Benefit in Europa.

[info@nativallab.com](mailto:info@nativallab.com)  
[www.nativallab.com](http://www.nativallab.com)

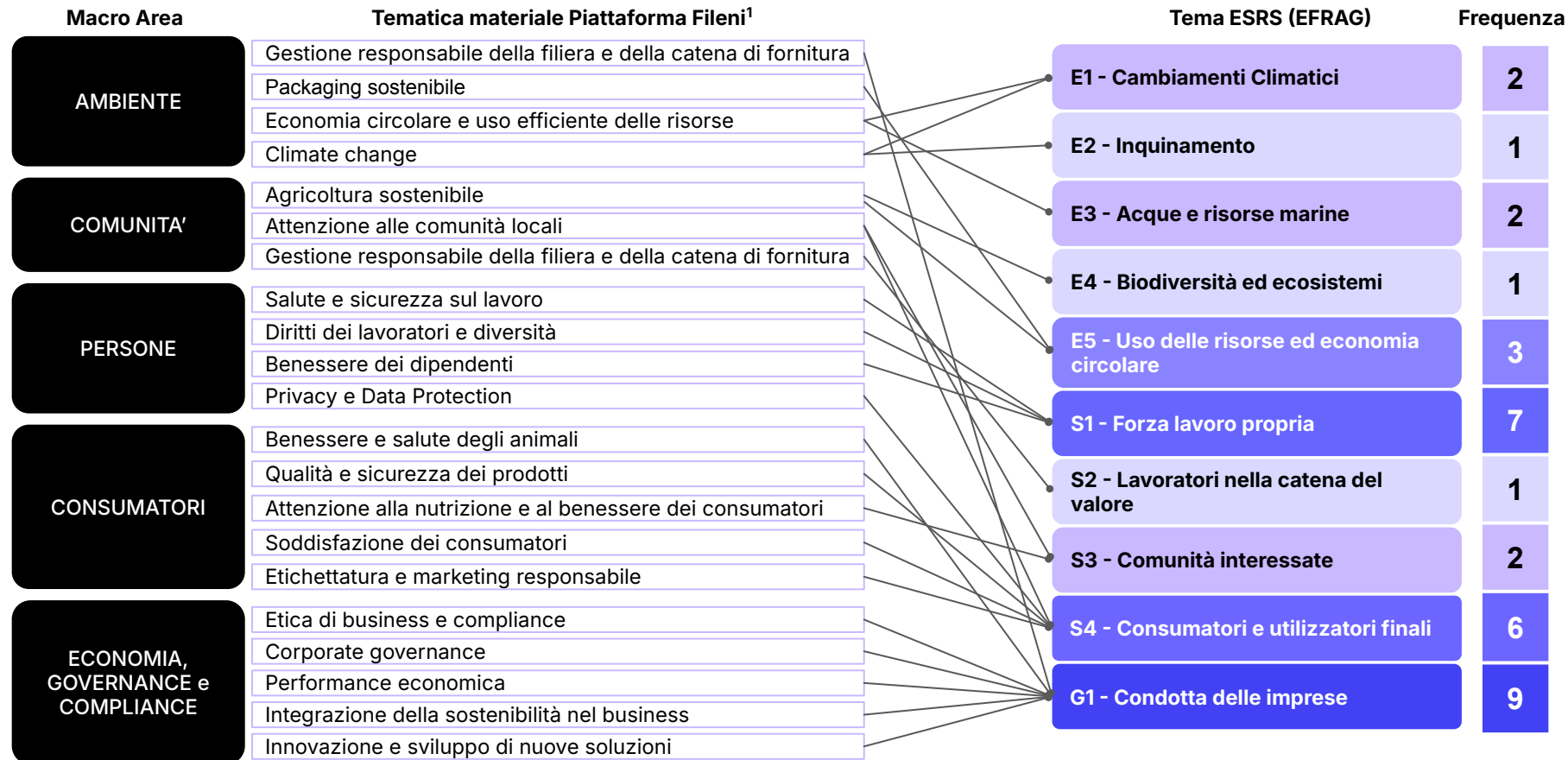


**NATIVA**



**BACK UP**

# RAPPORTO TEMI MATERIALI 2023 E ESRS



# TEMI CI ASPETTIAMO SARANNO RILEVANTI



Temi ESRS	Piattaforma Fileni	Competitori		GDO		Position Papers
		Amadori	AIA	Carrefour	Esselunga	
E1 - Cambiamenti Climatici	X	X		X	X	X
E2 - Inquinamento	X	X		X		X
E3 - Acque e risorse marine	X	X			X	
E4 - Biodiversità ed ecosistemi	X	X			X	X
E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	X	X		X	X	X
S1 - Forza lavoro propria	X	X	X	X	X	X
S2 - Lavoratori nella catena del valore	X	X			X	
S3 - Comunità interessate	X	X	X		X	X
S4 - Consumatori e utilizzatori finali	X	X	X		X	
G1 - Condotta delle imprese	X	X	X		X	X

- In base all'analisi di frequenza, i temi che risultano più materiali per Fileni sono la **Condotta delle imprese**, **Forza lavoro propria** e **Consumatori e utilizzatori finali**
- Temi ESRS più frequentemente citati da competitor, clienti e position paper sono sempre la stesse ma anche **L'uso delle risorse ed economia circolare**, **Comunità interessate** e **Cambiamenti climatici**

# TAKE AWAY SURVEY



## STAKEHOLDER ESTERNI — Takeaway

**Campione:** circa 89 rispondenti, dominato dagli Allevatori (51 risposte, ~57%) che rappresentano la voce più numerosa e autorevole della catena del valore.

I Consumatori sono il tema n.1 trasversale. Praticamente tutte le categorie di stakeholder esterni lo mettono in cima o tra i primi tre: Allevatori (4.5/5), Agricoltori (4.5/5), Banche (5.0/5), Trasportatori (5.0/5)

**Il messaggio è chiaro:** qualità del prodotto, sicurezza alimentare e informazione al consumatore sono il cuore dell'identità del Gruppo agli occhi di chi ci lavora intorno.

Gli Allevatori segnalano Inquinamento come impatto negativo n.1 — 27 menzioni su 51 risposte lo citano come area di impatto negativo, seguito da Comunità (22 citazioni). Questo è significativo: chi vive quotidianamente la filiera avicola percepisce l'inquinamento (odorigeno, del suolo, da reflui) come il tema più critico. Parallelamente, lo considerano anche positivo (18 citazioni), segno che apprezzano gli sforzi già in atto ma vedono ancora molto da fare.

Le Banche e gli istituti di credito (MPS e Unicredit) mettono ai massimi livelli Cambiamenti climatici (5.0), Economia circolare (5.0) e Consumatori (5.0). Segnalano Inquinamento e Biodiversità come impatti negativi. **Per il leadership team questo è rilevante:** i finanziatori si aspettano azione su clima e circolarità, e questo avrà impatto diretto sull'accesso al credito e sui tassi.

I Clienti GDO (Conad, 2 risposte) danno il punteggio più alto in assoluto a Comunità interessate (5.0/5) e mettono Biodiversità tra i temi positivi. Segnalano Inquinamento come impatto negativo.

**Il messaggio per il leadership team:** la GDO valuta Fileni anche sulla capacità di essere "buon vicino" nei territori e sulla trasparenza ambientale.

I Fornitori di packaging (SealedAir, Coopbox, Faerch) valutano Inquinamento come tema n.1 (4.8/5) — coerente con il loro ruolo nella filiera delle microplastiche e dell'economia circolare.

Segnalano Biodiversità come il tema di fatto negativo più citato (4 su 4), indicando consapevolezza della pressione sugli ecosistemi a monte.

I Sindacati (FLAI-CGIL) assegnano il massimo (5.0/5) a quasi tutti i temi ambientali e sociali, con un focus particolare su Forza lavoro e Lavoratori nella catena del valore. Unico gruppo a dare un punteggio leggermente più basso alla Condotta delle imprese (4.0), segnalando una possibile tensione su governance e relazioni industriali.

I Formatori sono l'unica categoria a mettere Cambiamenti climatici come impatto negativo unanime (4 su 4 lo citano), e danno priorità a Forza lavoro e Lavoratori (4.5/5 ciascuno). Visione orientata al lungo termine e al capitale umano.

## STAKEHOLDER INTERNI — Takeaway

**Campione:** 230+ dipendenti, quasi tutti Carnj (il questionario è stato distribuito principalmente a Carnj). I dipartimenti più rappresentati: Vendite (50), AFC & IT (37), Zootecnia (28), QHSE (25).

Consumatori e utilizzatori finali è il tema n.1 anche internamente (4.48/5 aggregato) — è il tema con il punteggio medio più alto in assoluto, e compare come top tema in 10 dipartimenti su 20.

Questo allineamento con gli stakeholder esterni è un dato forte.

Marketing & Innovazione dà 5.0/5 ai Consumatori e 4.8 alla Condotta d'impresa — il team che gestisce il brand ha la percezione più alta della centralità del consumatore e dell'integrità aziendale. È il dipartimento con i rating più alti in assoluto.

La Logistica mette Cambiamenti climatici al top (4.6/5) — significativo perché è il dipartimento che vive direttamente l'impatto di trasporti e energia. Insieme a Economia circolare (4.6), conferma che chi gestisce la distribuzione vede il clima come priorità operativa.

La Zootecnia valuta Economia circolare (4.5) e Consumatori (4.5) come top temi, ma mette Forza lavoro propria al minimo (3.6/5) — il dato più basso tra tutti i dipartimenti. Questo potrebbe segnalare che chi lavora negli allevamenti percepisce le proprie condizioni di lavoro come meno prioritarie rispetto ad altri temi, o che le considera già gestite adeguatamente.

Il dipartimento Agricoltura è l'unico a mettere Condotta delle imprese al primo posto (4.6/5) e Forza lavoro tra i top 3 — visione molto diversa dagli altri reparti, con focus su etica e persone piuttosto che su temi ambientali.

**R&D è un outlier interessante:** mette Comunità (4.5) e Biodiversità (4.2) ai primi posti, ma Inquinamento al minimo assoluto (2.5/5). Un'anomalia che potrebbe indicare una prospettiva di lungo termine orientata all'innovazione di prodotto piuttosto che alla gestione degli impatti correnti.

**Il CdA** dà 5.0 ai Consumatori e solo 1.0 all'Economia circolare e 2.0 all'Inquinamento — una sola risposta, **ma il segnale è chiaro:** la governance vede il business come consumer-driven e potrebbe sottovalutare i rischi ambientali operativi.